

Enduro: la carica dei cinquecento

Pubblicato: Giovedì 14 Aprile 2005

Una marea di moto è pronta a sfidarsi, **domenica 17, a Cassano Magnago** e nei paesi circostanti. Sono infatti ben cinquecento i centauri che daranno vita a partire dalle ore 10 al **“VI° Trofeo Green Pistons” di enduro**, organizzato dall’omonimo moto club cassanese.

✖ Il trofeo è il diretto erede del “Bustese”, del quale ha raccolto l’eredità nel 2000, riscontrando subito un buon seguito di piloti e di pubblico, tanto che nel giro di un paio di edizioni gli iscritti sono saliti ad oltre 400. Tra di essi anche grandi nomi delle moto con le gomme artigliate: **nel 2003 ad esempio il neozelandese Paul Whibley ha colto la vittoria** davanti a Roby Catalano (trionfatore tra il 2000 e il 2002) ed al finlandese dell’Husqvarna Saarenkoski. Per la prima vittoria straniera non era mancato un teatro d’eccezione, il rinnovato crossdromo del Ciglionone presso la Malpensa, aperto per la prima volta ad una gara di enduro. Lo scorso anno, in una gara condizionata dal maltempo, sono emersi chiaramente i valori in campo con la **vittoria del campione del Mondo, Stefan Merriman** (Australia) che ha preceduto al termine delle due speciali Mika Ahola e Giovanni Sala.

✖ Il trofeo però non si limita ad una sfilata di campioni di alto livello: **il vero spirito della manifestazione lo si scopre nei volti dei cinquecento** che affrontano la gara a bordo delle proprie moto senza timore del fango o delle radici che rendono insidioso il terreno di gara. I partecipanti di quest’anno prenderanno il via a partire dalle 10 di domenica mattina dal campo sportivo “Salvo D’Acquisto” di Cassano. Dopo il primo tratto di 45 chilometri è prevista **la prima prova speciale (C.H. Racing), che verrà disputata a Caronno Varesino**. Prima di tornare all’arrivo i concorrenti sono attesi anzitutto dal passaggio più spettacolare di questa edizione, un torrente insidioso soprattutto nella parte iniziale. Quindi sarà la volta della **seconda prova speciale (Pro Grip)** ricca di ostacoli artificiali, con la quale si concluderà la fatica. Al termine, pranzo e premiazioni per tutti: un momento che non dimentica i più giovani concorrenti: per loro è prevista una sorpresa da parte degli organizzatori. Tra i vari trofei in palio è inoltre giusto ricordare quello alla **memoria di Ilario Rustighini**, un appassionato di enduro prematuramente scomparso poco tempo dopo aver partecipato alla prima edizione.

La manifestazione prevede al proprio interno anche la “due giorni dell’enduro” grazie ai corsi della **“Offroad School” direttamente curati dagli esperti del Team Husqvarna** (foto in alto) che saranno presenti a Cassano per consigliare tutti gli interessati.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it